



FEASR



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE DEL VENETO

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

**REGIONE DEL VENETO
PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007-2013 – ASSE 4 – LEADER
ATTUAZIONE STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE**

**GAL DELL'ALTA MARCA TREVIGIANA Soc. Cons. a r.l.
PROGRAMMA DI SVILUPPO LOCALE 2007 -2013
“SAPORI, PROFUMI E COLORI DELL'ALTA MARCA TREVIGIANA”**



BANDO PUBBLICO GAL		Approvato con Delibera del CdA del GAL n.40 del 06.08.2010
<i>PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE PER IL VENETO 2007-2013 – ASSE 4 LEADER</i>		
GAL DELL'ALTA MARCA TREVIGIANA soc. cons. a resp. lim.		Cod. O7-TV
Titolo del PSL	SAPORI, PROFUMI E COLORI DELL'ALTA MARCA TREVIGIANA	
Tema centrale	1	La valorizzazione dei prodotti tipici, del territorio e la messa in rete delle eccellenze per un turismo rurale sostenibile
Linea strategica	n.3	Valorizzare il potenziale turistico locale e promuovere la realizzazione di strutture, servizi e iniziative di promozione integrata nel campo del turismo rurale sostenibile
Linea strategica	n.4	Valorizzare la ruralità del territorio attraverso il miglioramento del patrimonio paesaggistico, storico, culturale, architettonico e naturale
MISURA	313	Incentivazione delle attività turistiche
AZIONE	2	Accoglienza

INDICE

1. DESCRIZIONE DELLA MISURA /AZIONE	
1.1 Descrizione generale	pag. 3
1.2 Obiettivi	pag. 3
1.3 Ambito territoriale di applicazione	pag. 3
2. SOGGETTI RICHIEDENTI	
2.1 Soggetti richiedenti	pag. 4
2.2 Criteri di ammissibilità dei soggetti richiedenti	pag. 4
3. INTERVENTI AMMISSIBILI	
3.1 Tipo di interventi	pag. 4
3.2 Condizioni di ammissibilità degli interventi	pag. 4
3.3 Impegni e prescrizioni operative	pag. 5
3.4 Spese ammissibili	pag. 6
4. PIANIFICAZIONE FINANZIARIA	
4.1 Importo messo a bando	pag. 6
4.2 Livello ed entità dell'aiuto	pag. 6
4.3 Limiti di intervento e di spesa	pag. 6
4.4 Termini e scadenze per l'esecuzione degli interventi	pag. 6
5. CRITERI DI SELEZIONE	
5.1 Criteri di priorità e punteggio	pag. 7
5.2 Condizioni ed elementi di preferenza	pag. 8
6. DOMANDA DI AIUTO	
6.1 Modalità e termini per la presentazione della domanda di aiuto	pag. 8
6.2 Documentazione da allegare alla domanda di aiuto	pag. 8
7. DOMANDA DI PAGAMENTO	
7.1 Modalità e termini per la presentazione della domanda di pagamento	pag. 9
7.2 Documentazione da allegare alla domanda di pagamento	pag. 9
8. INFORMAZIONI E RIFERIMENTI	pag. 10

1. DESCRIZIONE DELLA MISURA/AZIONE

1.1 Descrizione generale

La promozione del territorio passa attraverso una capillare attività di informazione sul territorio stesso; questo è tanto più importante nel campo del turismo rurale in quanto in questo caso il turista o il visitatore spesso non è aiutato da un'attività informativa adeguata come per le grandi mete turistiche e quindi una volta arrivato sul posto può trovare qualche difficoltà ad acquisire tutta una serie di informazioni utili per la visita e la fruizione del territorio rurale.

Poiché lo sviluppo del turismo rurale è uno degli obiettivi strategici del PSL del Gal dell'Alta Marca Trevigiana, appare evidente l'importanza di favorire la creazione, l'adeguamento e lo sviluppo di punti di accoglienza, in posizione strategica rispetto ai punti di partenza dei principali itinerari escursionistici, dove trovare servizi di informazione sulle destinazioni turistiche e sui prodotti del territorio.

L'Azione è quindi diretta a finanziare la realizzazione e/o l'adeguamento di piccole strutture e infrastrutture, a carattere collettivo, incluse le dotazioni necessarie, finalizzate alla costituzione di punti di accesso, accoglienza e informazione sulle aree rurali e relativi percorsi di turismo rurale. La presente Azione si integra con le altre Azioni previste per la Misura 313 del PSL che devono necessariamente essere coordinate tra loro al fine di raggiungere uno degli obiettivi fondamentali del Gal: far conoscere e promuovere il suo territorio affinché si riconosca al proprio interno e soprattutto all'esterno come il territorio dell'Alta Marca Trevigiana.

1.2 Obiettivi

Il presente bando si propone di contribuire a dare attuazione a due delle dieci Linee strategiche individuate dal PSL del Gal dell'Alta Marca Trevigiana, la linea n. 3: *“Valorizzare il potenziale turistico locale e promuovere la realizzazione di strutture, servizi e iniziative di promozione integrata nel campo del turismo rurale sostenibile”* e la linea n. 4: *“Valorizzare la ruralità del territorio attraverso il miglioramento del patrimonio paesaggistico, storico, culturale, architettonico e naturale”*.

Di seguito si indicano i principali obiettivi perseguiti dall'Azione riportati nella relativa scheda misura del PSL del Gal dell'Alta Marca Trevigiana:

- il miglioramento della qualità dell'offerta di turismo rurale, in particolare sotto il profilo dell'informazione e della comunicazione ai potenziali fruitori della stessa;
- il potenziamento dei servizi e delle infrastrutture finalizzati a promuovere e a qualificare l'accesso dei turisti alle aree oggetto degli interventi;
- la creazione e lo sviluppo di servizi e progetti finalizzati a promuovere, secondo criteri e metodologie innovative, l'incontro fra domanda e offerta di turismo rurale;
- favorire l'integrazione fra l'offerta turistico-enogastronomica delle aree rurali e l'offerta turistica tradizionale.

1.3 Ambito territoriale di applicazione

L'intero territorio dei 28 Comuni dell'ambito territoriale designato del GAL.

L'elenco dei Comuni ammissibile è il seguente: Borso del Grappa, Cavaso del Tomba, Cappella Maggiore, Castelcucco, Cordignano, Cison di Valmarino, Crespano del Grappa, Farra di Soligo,

Follina, Fonte, Fregona, Miane, Monfumo, Paderno del Grappa, Pieve di Soligo, Pederobba, Possagno, Refrontolo, Revine Lago, San Pietro di Feletto, San Zenone degli Ezzelini, Sarmede, Segusino, Sernaglia della Battaglia, Tarzo, Valdobbiadene, Vidor, Vittorio Veneto.

2 SOGGETTI RICHIEDENTI

2.1. Soggetti richiedenti

- a) Enti locali territoriali
- b) Associazioni per la gestione delle Strade del vino e dei prodotti tipici
- c) Consorzi di associazioni Pro loco

2.2. Criteri di ammissibilità dei soggetti richiedenti

- Gli Enti locali territoriali ammissibili sono: Comuni, Province, Comunità montane e altri Enti locali ai sensi del Decreto Legislativo 18/8/2000 n. 267, articolo 2, comma 1.
- le Associazioni per la gestione delle Strade del vino e dei prodotti tipici costituiti ai sensi della Legge regionale 7/9/2000 n.17.
- I Consorzi tra associazioni Pro loco iscritte al relativo Albo provinciale ai sensi dell'art. 10 della Legge regionale 4/11/2002 n. 33
- Avere competenza territoriale sull'area interessata all'intervento
- Per i richiedenti ad esso assoggettati, rispetto del regime de minimis ai sensi del Reg (CE) n. 1998/2006.

3. INTERVENTI AMMISSIBILI

3.1. Tipo di interventi

Realizzazione e/o adeguamento di piccole strutture ed infrastrutture.

3.2 Condizioni di ammissibilità degli interventi

Gli interventi proposti devono soddisfare le seguenti condizioni di ammissibilità:

1. Intervento interamente ricadente nel territorio di competenza del soggetto richiedente.
2. Gli interventi devono avere carattere collettivo.
3. Gli interventi devono essere finalizzati esclusivamente alla costituzione di punti di:
 - accesso
 - accoglienza
 - informazione sulle aree rurali e relativi percorsi di turismo rurale.
4. Le iniziative proposte dai Consorzi tra associazioni Pro loco in attuazione alla presente misura devono risultare compatibili con le funzioni espressamente attribuite alle stesse dalla Legge regionale 4/11/2002 n. 33 "Testo unico delle leggi regionali in materia di turismo"
5. Integrazione e coerenza con le azioni promosse dalla Regione nel settore del turismo e del turismo rurale

6. Autorizzazione del concedente o parere rilasciato ai sensi dell'articolo 16 della legge n. 203/82 nel caso di investimenti da realizzare in beni non nella piena proprietà e/o disponibilità del richiedente
7. Presentazione di una relazione tecnica, sottoscritta da un tecnico qualificato, che dovrà indicare:
 - obiettivi specifici dell'intervento anche in relazione agli obiettivi/linee strategiche del PSL e allo scopo collettivo di valorizzazione territoriale perseguito;
 - descrizione e motivazioni dell'intervento, anche in relazione alle esigenze di complementarietà, integrazione e coordinamento dell'intervento con le correlate iniziative complessivamente promosse nell'ambito della pianificazione regionale, territoriale e settoriale e di quella locale;
 - collegamenti e sinergie con altre Misure e/o Azioni del PSL;
 - crono-programma delle attività/operazioni;
 - modalità di gestione dei punti di accesso/accoglienza/informazione finalizzata a garantire la funzionalità e la fruibilità dell'intervento durante il periodo vincolativo previsto al punto 2.6 – *Stabilità delle operazioni*, del documento di *Indirizzi procedurali* (Allegato A alla DGR 4083 del 29 dicembre 2009 e successive modifiche ed integrazioni);
 - piano finanziario delle spese unitamente, ove necessario in relazione alla tipologia di intervento da attuare, ad una scheda riassuntiva del piano di gestione economica;
 - giustificazione circa l'effettiva cantierabilità dell'intervento;
 - progetto esecutivo dell'intervento e relativi elaborati grafici alle opportune scale di dettaglio con evidenziazione dello stato di fatto e di progetto;
 - relazioni specialistiche, studi ed indagini preliminari necessari.

3.3. Impegni e prescrizioni operative

- Obbligo di gestione degli interventi realizzati secondo le modalità previste nella relazione tecnica allegata alla domanda di aiuto, per l'intero periodo, con riferimento a quanto previsto al punto 2.6 – *Stabilità delle operazioni* e 2.7 – *Variabilità del soggetto beneficiario* del documento di *Indirizzi procedurali* (Allegato A alla DGR 4083 del 29 dicembre 2009 e successive modifiche ed integrazioni)
- tutte le iniziative e gli strumenti informativi attivati nell'ambito e a supporto degli interventi finanziati dalla presente Misura, anche in relazione agli eventuali obblighi specifici di informazione a carico dei soggetti beneficiari (cartelloni e targhe informative, materiali e supporti informativi...) o comunque alle attività informative messe in atto delle risorse del PSR, devono essere realizzate secondo le disposizioni previste dalla apposita "Linee guida per l'informazione e l'utilizzo dei loghi" approvate con Decreto n. 13 del 19 giugno 2009 della Direzione Piani e programmi settore primario, Autorità di Gestione del PSR, disponibili sul sito Internet della Regione, nella sezione (Economia > Agricoltura-Foreste > Sviluppo Rurale > Programmazione 2007-2013 > Informazione e pubblicità. Per la presente Azione è obbligatorio l'inserimento del marchio turistico regionale, di cui al paragrafo 9 del citato Decreto n. 13/2009.
- La quota di spesa a carico del beneficiario per la realizzazione degli interventi non potrà derivare da sponsorizzazioni"

3.4. Spese ammissibili

Le spese ammissibili sulla base delle tipologie di interventi previste dal presente bando sono:

Realizzazione e/o adeguamento di piccole strutture e infrastrutture

1. Investimenti fissi e mobili
2. Acquisto dotazioni necessarie

Spese generali

Sono ammissibili, nei limiti e condizioni previsti dal documento di *Indirizzi procedurali* (Allegato A alla DGR 4083 del 29 dicembre 2009 e successive modifiche ed integrazioni, paragrafo 5.3.2)

4. PIANIFICAZIONE FINANZIARIA

4.1 Importo messo a bando

L'importo complessivo messo a bando è pari a **340.000,00 euro** (trecentoquarantamila).

4.2 Livello ed entità dell'aiuto

Il livello di aiuto è pari al 50% della spesa ammissibile.

Agli aiuti previsti a favore dei richiedenti ad esso assoggettati, si applicano le condizioni di cui al regime *de minimis* ai sensi del Regolamento (CE) n. 1998/2006.

4.3 Limiti di intervento e di spesa

Il limite massimo di spesa ammissibile per ciascun soggetto richiedente è pari a 200.000,00 euro.

4.4 Termini e scadenze per l'esecuzione degli interventi

Sono eleggibili le spese che sono state effettuate successivamente alla data della presentazione di domanda di aiuto.

Gli interventi devono essere realizzati **entro 18 mesi** con decorrenza dalla data di pubblicazione del decreto di finanziabilità delle operazioni sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

5. CRITERI DI SELEZIONE

5.1 Criteri di priorità e punteggi

Le domande vengono valutate sulla base dei relativi elementi di priorità, ai fini dell'attribuzione del punteggio necessario per l'ammissione alla graduatoria finale. A tale scopo, vengono individuati gli elementi/fattori di priorità di seguito descritti. Sulla base di tali elementi viene attribuito a ciascuna domanda il punteggio finale **fino ad un massimo di 100 punti**.

	CRITERIO	SPECIFICHE	PUNTI
1	Iniziative integrate e coordinate con le iniziative complessivamente promosse dalla Regione Veneto nell'ambito della pianificazione regionale, territoriale e settoriale	Il punteggio previsto dal presente criterio è attribuito quando il progetto preveda la realizzazione di un punto di accesso e/o accoglienza e/o informazione sulle aree rurali e relativi percorsi del turismo rurale nell'ambito del territorio del parco naturale regionale di interesse locale denominato "Laghi di Revine – Tarzo" istituito con la DGRV n. 4034 del 22.12.2009 pubblicata sul BUR n. 8 del 26.01.2010	Punti 25
2	Iniziative e progetti coordinati e/o integrati nell'ambito della programmazione locale e dei relativi strumenti	Il punteggio previsto dal presente criterio è attribuito quando il progetto preveda degli interventi su un immobile/sito: <ul style="list-style-type: none">• riconosciuto all'interno dell'itinerario "Strada dell'architettura" inserita nel Piano Territoriale Turistico della Provincia di Treviso reperibile all'indirizzo: http://turismo.provincia.treviso.it/itinerari/arch.asp• oppure riconosciuto all'interno dell'itinerario "Marca storica" inserita nel Piano Territoriale Turistico della Provincia di Treviso reperibile all'indirizzo: http://turismo.provincia.treviso.it/itinerari/arceo.asp• oppure previsto all'interno del Documento Programmatico d'Area approvato dall'Intesa Programmatica d'area (IPA) "Terre Alte della Marca Trevigiana" oppure dall'IPA "Pedemontana del Grappa e dell'Asolano" reperibili al seguente indirizzo: www.galaltamarca.it Sezione IPA	Punti 25
3	Ambito sovracomunale	Qualora la domanda preveda interventi nel territorio di più Comuni.	Punti 10 per ogni Comune coinvolto fino ad un massimo di 30 punti

4	Connessione con uno specifico tema centrale/linea strategica/obiettivo prioritario	Il punteggio è attribuito qualora il progetto preveda l'attivazione anche di un punto espositivo di prodotti tradizionali di cui all' "Elenco dei prodotti agroalimentari tradizionali" del Veneto aggiornato come da Decreto Ministero Politiche Agricole, Alimentari e Forestali del 5 giugno 2009 e/o tipici secondo i criteri fissati dal Regolamento CE n. 1783/2003 elencati nella Scheda Misura 132 del PSR VENETO 2007-2013 approvato con DGR n.4082 del 29.12.2009, riferiti all'area del GAL.	Punti 20
---	--	--	----------

5.2 Condizioni ed elementi di preferenza

Ammontare della spesa ammissibile (ordine decrescente).

6. DOMANDA DI AIUTO

6.1 Modalità e termini per la presentazione della domanda di aiuto

Al fine di accedere agli aiuti previsti dalla presente Misura, il richiedente dovrà presentare la domanda di aiuto **entro 60 (sessanta) giorni** a decorrere dalla data di pubblicazione dell'avviso del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

La domanda di aiuto deve essere presentata mediante la procedura telematica, accessibile via internet, resa disponibile da AVEPA sul sito www.avepa.it.

Nei termini stabiliti dal presente bando, la domanda di aiuto su supporto cartaceo e i relativi allegati vanno inviati con raccomandata A/R (fa fede la data del timbro postale) o consegnati a mano alla Struttura Periferica di AVEPA Treviso – Centro Direzionale Nautilus Via Castellana n. 86 – 31100 Treviso.

Il GAL renderà nota, contestualmente alla pubblicazione sul BURV, nel proprio sito web all'indirizzo www.galaltamarca.it, la data di scadenza del presente bando.

6.2 Documentazione da allegare alla domanda di aiuto

Alla domanda dovrà essere allegata la seguente documentazione:

1. Copia documento d'identità in corso di validità, qualora la sottoscrizione della domanda non avvenga con le altre modalità previste dal comma 3 dell'articolo 38 del DPR n. 445/2000.
2. Scheda richiesta punteggio (contenuta nel modello di domanda).
3. Documentazione comprovante il punteggio richiesto.
Al fine di conseguire il punteggio previsto è necessario che nella relazione tecnica allegata alla domanda siano esplicitati in modo chiaro i requisiti riferiti ai criteri di priorità, in particolare l'ubicazione degli interventi.
Criterio n. 3: copia dell'atto deliberativo dei singoli Comuni per l'adesione al progetto.
Criterio n. 4: elenco dei prodotti che saranno esposti nel punto di accoglienza con attestazione del rappresentante legale del soggetto richiedente che essi sono contenuti all'interno degli elenchi di cui alla normativa indicata nello stesso criterio.
4. Copia del provvedimento che approva la presentazione della domanda.
5. Copia del titolo attestante la piena disponibilità delle superfici e degli immobili oggetto di intervento per una durata almeno pari al vincolo di destinazione disposto dal punto 2.6 – Stabilità delle operazioni, ” del documento di Indirizzi procedurali (Allegato A alla DGR 4083 del 29 dicembre 2009 e successive modifiche ed integrazioni).

6. Autorizzazione del concedente nel caso di interventi da realizzare su superfici o immobili non nella piena disponibilità.
7. Relazione tecnica sottoscritta da un tecnico qualificato.
8. Computo metrico estimativo analitico redatto utilizzando le metodologie ed il prezziario previsti al paragrafo 5.2 del documento di Indirizzi procedurali (Allegato A alla DGR n. 4083(2009 e successive modifiche ed integrazioni) unitamente agli atti progettuali.
9. Permesso di costruire, ove previsto, riportante chiaramente la destinazione a cui sarà adibito il fabbricato oggetto di permesso. Se non presente in allegato alla domanda, può essere integrato entro i 60 giorni successivi alla chiusura dei termini di presentazione della domanda, fatto salvo che comunque, in allegato alla domanda, dovrà essere presentata la richiesta di rilascio del permesso di costruire riportante la data di presentazione in Comune.
10. Dichiarazione di inizio attività (DIA), ove prevista, riportante chiaramente la destinazione a cui sarà adibito il fabbricato oggetto di dichiarazione e la data di presentazione in Comune. Se non presente in allegato alla domanda, può essere integrata entro i 60 giorni successivi alla chiusura dei termini di presentazione della domanda, unitamente all'elenco della documentazione presentata in Comune ed alla dichiarazione attestante che è trascorso il periodo per l'eventuale comunicazione di diniego da parte del Comune.
11. Relazione di valutazione di incidenza del progetto, secondo la procedura prevista dalla DGR 10 ottobre 2006 n. 3173, qualora gli interventi ricadano all'interno delle zone speciali di conservazione o dei siti di importanza comunitaria od interferenti con esse – definite ai sensi delle Dir. 79/409/CEE e Dir. 92/43/CEE – riportate dalla cartografia allegata alle deliberazioni della Giunta Regionale 21 febbraio 2003, nn. 448 e 449. Se le opere oggetto di domanda non sono assoggettate a tale normativa, dichiarazione del tecnico che attesta tale condizione.
La relazione di valutazione di incidenza non è richiesta qualora sia già stata presentata ad altra amministrazione ai fini del rilascio di permessi ed autorizzazioni allegati alla domanda di partecipazione alla presente misura
12. Nel caso l'intervento ricada in area parco: nulla osta o dichiarazione di decorrenza dei termini per silenzio – assenso, rilasciato dall'ente parco ai sensi dell'art. 13 della legge 394/91.
Tale documento non è richiesto qualora sia già stato presentato ad altra amministrazione ai fini del rilascio di permessi ed autorizzazioni allegati alla domanda di partecipazione alla presente misura.

Tutti i documenti indicati sono considerati essenziali e pertanto la loro mancata presentazione unitamente alla domanda di aiuto comporta la non ammissibilità della domanda stessa.

7. DOMANDA DI PAGAMENTO

7.1 Modalità e termini per la presentazione della domanda di pagamento

AVEPA avrà cura di predisporre e rendere disponibile la modulistica e le modalità per l'erogazione dell'aiuto.

Ai fini del pagamento di acconti o del saldo del contributo il beneficiario dovrà presentare, in allegato alla domanda di pagamento la documentazione di cui al successivo paragrafo 7.2.

7.2 Documentazione da allegare alla domanda di pagamento

Alla domanda di pagamento dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- Elenco della documentazione a giustificazione della spesa sostenuta (secondo la modulistica predisposta da AVEPA.
- Copia dei giustificativi di pagamento (fatture, bonifici, ricevute bancarie, assegni di c/c bancario o postale non trasferibili estratti conto bancari o postali...)
- Consuntivo dei lavori eseguiti, disegni esecutivi e relazione tecnica sui lavori eseguiti che descriva fasi e modalità di esecuzione dell'intervento e il conseguimento degli obiettivi previsti).
- Copia delle eventuali autorizzazioni previste per legge (agibilità, autorizzazioni sanitarie,...).

8. INFORMAZIONI E RIFERIMENTI

Per eventuali informazioni gli interessati, previo appuntamento, potranno rivolgersi agli uffici del GAL dell'Alta Marca Trevigiana, tel. 0438/82084, fax: 0438/189041, e-mail: segreteria@galaltamarca.it via Roma 4, Solighetto – 31053 Pieve di Soligo (TV) o consultare il sito web all'indirizzo www.galaltamarca.it sezione bandi. Sono inoltre disponibili informazioni all'indirizzo www.avepa.it sezione bandi e all'indirizzo www.regione.veneto.it/agricoltura sezione sviluppo rurale.

Riferimenti normativi

- Delibera della Giunta Regionale del Veneto n. 545 del 10.03.2009 con la quale è stato selezionato il GAL dell'Alta Marca Trevigiana e approvato il relativo PSL.
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 4082 del 29.12.2009 con la quale è stato adottato il nuovo testo del PSR 2007-2013 della Regione Veneto.
- Allegato A “Indirizzi Procedurali” di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 4083 del 29.12.2009.
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 4034 del 22.12.2009 con la quale è stato istituito il Parco naturale regionale di interesse locale denominato "Laghi di Revine – Tarzo.
- Delibere della Giunta Regionale del Veneto n.3955 del 22.12.2009, n.4081 del 30.12.2009, n.3671 del 20.11.2007 relative all'ammissibilità dei progetti presentati dalle IPA “Pedemontana del Grappa e dell'Asolano” e “Terre Alte della Marca Trevigiana”
- Decreto Ministero Politiche Agricole, Alimentari e Forestali del 5 giugno 2009 relativo ai prodotti tradizionali del Veneto.
- Regolamento CE n. 1783/2003
- Scheda Misura 132 del PSR VENETO 2007-2013 approvato con DGR n.4082 del 29.12.2009

Riferimenti utili per la consultazione

- Programma di Sviluppo Locale (PSL) Sapori, profumi e colori dell'Alta Marca Trevigiana 2007-2013 del GAL dell'Alta Marca Trevigiana scaricabili dal sito web www.galaltamarca.it.
- Siti internet della Provincia di Treviso in particolare:
 - <http://turismo.provincia.treviso.it/itinerari/arch.asp>
 - <http://turismo.provincia.treviso.it/itinerari/arceo.asp>
 - www.galalatarca.it sezione IPA (Documenti Programmatici d'Area dell'Ipa "Terre Alte e dell'Ipa "Diapason".